AMICI DELLA BICI APS/ets
P.zza S.cuore 5 – 28100 Novara
info@amicidellabicinovara.org
www.amicidellabicinovara.org
fiabnovara.it

FIAB APS
aderente a E.C.F. - Federazione Europea dei Ciclisti

Numero 15 Anno 2026

Green way Voghera-Varzi

DOMENICA 6 settembre 2026 (auto/treno +bici)

(SOLO PER SOCI FIAB – per chi non e' socio di Novara si prega esibire tessera)

Ai piedi dell'Appennino lombardo, dove la pianura lascia spazio a dolci colline tra vigneti e boschi, nasce **la Greenway Voghera–Varzi: un percorso ciclopedonale** ricavato dal recupero di un'antica linea ferroviaria, oggi trasformato in una via verde immersa nella natura dell'Oltrepò Pavese.
Il tracciato si snoda tra campi coltivati, borghi storici e paesaggi suggestivi, offrendo un'esperienza sostenibile adatta a tutti: famiglie, ciclisti ed escursionisti. L'itinerario attraversa una terra di confine, dove tradizioni lombarde, piemontesi, liguri ed emiliane si intrecciano, dando vita a un patrimonio culturale ed enogastronomico unico.
La Greenway si sviluppa in due tratti: il primo, pianeggiante, collega Voghera a Salice Terme; il secondo, più collinare, conduce fino a Varzi attraversando la valle Staffora. Lungo il percorso si incontrano natura, storia e sapori tipici, tra prodotti locali e scorci dal fascino autentico.
Facilmente raggiungibile in treno, auto o bicicletta, **la Greenway Voghera–Varzi è il punto di partenza ideale per scoprire un territorio ricco di emozioni.**

Per motivi organizzativi fornire propria adesione a Margherita t. 3287233304 entro sabato 5 settembre ore 12

PROGRAMMA:

Ritrovo in auto ore 7.15 Penny market via XXIII Marzo, a Novara per eventuale carico bici

Ore 9 Ritrovo a Voghera via Giovanni Amendola n. 94 bar adiacente Pista per Varzi ove esiste ampio parcheggio; registrazione partecipanti e partenza

Possibile Ristoro, come alternativa al sacco, prima della tratta di ritorno presso Albera Rita- gelateria ristorante-pizzeria- Piazza della Fiera 9 – Varzi – tel. 383.52921

Ore 16 ca. arrivo a Voghera

Orario Treni:
Andata: Novara ore 7.05 cambio a Milano centrale e arrivo a Voghera alle ore 9.16
Ritorno: Voghera 16:36 cambio ad Alessandria e arrivo a Novara ore 18.52
Voghera 17:43 cambio a Milano Centrale e arrivo a Novara 19:54

In caso di pioggia la gita sarà annullata

La partecipazione presuppone:
La partecipazione presuppone:
l' accettazione e l' osservanza del regolamento Ciclogite emesso da FIAB Novara e visionabile sul sito: FIAB NOVARA - REGOLAMENTO CICLOGITE
DURANTE L'EVENTO VERRANNO EFFETTUATE RIPRESE CINE-FOTOGRAFICHE. FIAB NOVARA SI RISERVA DI UTILIZZARLE PER SCOPI DIVULGATIVI E DIMOSTRATIVI DELLE ATTIVITA' SVOLTE.

Note tecniche
Il percorso è di circa 70 km a/r in asfalto con 360 mt di dislivello + andata, ritorno sara' – (in leggera discesa) si consiglia bicicletta dotate di cambi.
Difficoltà: media
Accompagnatori:
Margherita S. 328723 3304

SARANNO POSSIBILI VARIAZIONI PERCORSO A DISCREZIONE DEI CAPOGITA, ES. IN CASO DI CAMBIAMENTO IMPREVISTO DELLO STATO STRADE, PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI PARTECIPANTI.

SI CONSIGLIA VIVAMENTE L'USO DEL CASCO;
Controllare lo stato della bicicletta e portare con se' camera d'aria di scorta della misura dello pneumatico

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPANZIONE
€ 3 in contanti e giusti per assicurazione infortuni

Tratto di pianura Voghera-Salice Terme

La Greenway Voghera-Varzi inizia il suo percorso dalla stazione ferroviaria di **Voghera** — la romana Iria — accoglie il visitatore con il suo impianto urbano di origine medievale, il castello visconteo, il grande Duomo e numerose attrattive artistiche, culturali ed enogastronomiche. Voghera, posta nel luogo in cui termina la pianura ed iniziano i rilievi, in epoca romana si trovava sul limite tra le regioni augustee dell'Emilia e della Liguria. Anche il fiume che la attraversa, lo Staffora, prende il nome dal vocabolo longobardo Stafula, usato per indicare i cippi confinari che segnavano i confini tra le diocesi di Piacenza e di Tortona. Voghera sin dal Medioevo rappresentò anche il confine storico tra Piemonte e Lombardia, quando il borgo era incardinato nel territorio di Pavia ma sottoposto alla diocesi di Tortona. La sua posizione storico- geografica ne fa tuttora un importante snodo dal punto di vista commerciale.
Dopo un breve percorso urbano verso Est, che alterna tratti in sede propria e promiscui, la ciclopedonale attraversa il torrente Staffora, per inoltrarsi nell'aperta campagna. Qui incrocia numerose vie bianche percorribili, dove è facile incontrare qualche esemplare della fauna selvatica di pianura, come lepri e scoiattoli.
La Greenway attraversa poi la SP33 e conclude la sua ampia curva verso Sud — iniziata subito fuori Voghera — affiancando la SP1, mantenendosi in sede propria. Si giunge così ai piedi delle colline, a **Codevilla** (146 m slm): il percorso lambisce l'abitato e consente di avere una visuale unica sui vigneti dove nascono i grandi vini dell'Oltrepò Pavese e sul colle di Mondondone, antica rocca medievale.
Non perdetevi la visita delle rinomate cantine vitivinicole nei pressi del percorso.
Si prosegue ancora tra i vitigni e si arriva a **Retorbido** (169 m slm), comune noto per le fonti solforose, il castello e le vicende intrecciate con la celebre leggenda dell'astuto contadino Bertoldo, celebrato ogni anno con la sagra del Polentone, a marzo.
Stretta tra il torrente Staffora e le pendici del colle di Nazzano, la Greenway entra poi a **Rivanazzano Terme** (153 m slm). Inizia qui un breve tratto promiscuo che porta all'attraversamento della SP 1 nei pressi della rotonda e del ponte sul torrente Staffora, in direzione del centro, per poi svoltare subito a sinistra nei giardini Mezzacane, proprio di fronte al parco Brugnatelli. Noto nel medioevo come Vico Lardario, vi si ammirano una curiosa torre pentagonale e la parrocchiale di San Germano.
Lasciato alle spalle Rivanazzano Terme, il percorso prosegue costeggiando la riva sinistra del torrente Staffora sino a Salice Terme, dove dopo un breve tratto lungo le vie del paese, superato il ponte che riporta sulla destra del torrente, ha inizio il tratto appenninico, proprio in prossimità dell'antica stazione di Salice ora adibita a ristorante, locanda e bottega dove trovare i prodotti artigianali dell'Oltrepò Pavese.

Tratto appenninico Salice Terme-Varzi

Da **Salice Terme**, rinomata località termale fin dall'epoca romana (180 m slm), proprio in prossimità della vecchia stazione ferroviaria, parte il secondo tratto della Greenway Voghera-Varzi, un percorso che inizia a risalire la Valle Staffora sulla sponda sinistra del torrente. Prima di giungere a Godiasco, si incontrano la sottostazione di trasformazione e conversione elettrica che dava corrente ai locomotori della ferrovia e le strutture del deposito militare di carburanti che restò in funzione dal 1953 fino alla fine degli anni ottanta, quando venne totalmente dismesso.
Nel paese di **Godiasco** (196 m slm), la Greenway passa sotto il borgo storico del paese, lambendo quelle che erano le mura del castello oggi inglobate nel tessuto urbano, per poi attraversare il nuovo parco cittadino Eugenio Montale. Usciti dal centro abitato, il percorso supera il torrente Ardivestra sul vecchio ponte ferroviario, che scorre parallelo a quello della statale del Penice.
Nella valle, che si restringe proseguendo la via, si incontra la frazione San Desiderio sempre nel comune di Godiasco e, a circa tre chilometri di distanza, la frazione Casa Cucchi che invece si trova nel comune di Cecima .
Un'ampia curva a destra conduce a **Ponte Nizza** (267 m slm), il cui paese è di fatto alla confluenza del torrente Staffora e del Nizza che crea una valle laterale dalla quale è possibile raggiungere il castello di Oramala, costruito dai Malaspina intorno all'anno mille. Sul torrente Nizza è ancora oggi agibile in vecchio ponte della ferrovia che porta direttamente fuori paese.
A Ponte Nizza dove sorgeva la vecchia stazione ferroviaria è possibile trovare ora una nuova struttura che funge da punto di accoglienza e snodo per escursionisti e cicloamatori e visitare il museo dedicato alla vecchia ferrovia.
A distanza di circa quattro chilometri si entra nel borgo di **Bagnaria** (333 m slm), la Balnearia di epoca romana. Nel centro abitato, il tracciato passa nell'area compresa tra la strada provinciale e il torrente Staffora, un lembo di terra che salendo verso Varzi diventa sempre più sottile, dove è possibile trovare una fontanella per dissetarsi nei pressi del mercato ortofrutticolo.
Al margine estremo del Comune di Bagnaria, si transita per Ponte Crenna l'ultima frazione prima di entrare nel comune di Varzi (416 m slm) che dista circa tre chilometri.

Altre info: https://www.greenwayvogheravarzi.it/





